

Contessa Clara

Secreti
del
SUCCESSO



Contessa Clara

Il conte Aloysius Ràdjanny, morto ultra-centenario all'inizio del 1887 nel suo palazzo viennese della Herrengasse, serbava dalla sua infanzia trascorsa in Francia, dalla sua adolescenza sofferta in Inghilterra, un intatto animo settecentesco. La figlia di suo figlio Bârbeli, e di una bellissima ragazza georgiana, Esmeralda von Skéwitch, ereditò da lui l'istinto dell'ironia, dell'indulgenza, della verità: ed imparò da lui, uomo amabile e coltissimo, la scienza della comprensione, della pazienza, della disciplina.

Legata così direttamente al diciottesimo secolo, ma nata nel diciannovesimo e vissuta — con estrema intensità — nel ventesimo, Clara Ràdjanny von Skéwitch non si limitò ad esser la testimone dei suoi tempi, ma ne fu l'interprete; ne accettò le conclusioni solo a patto di conoscerne le premesse.

Perché Elisabetta era Imperatrice d'Austria e non sua sorella Elena, in precedenza destinata al trono? Perché la Regina di Napoli si inveleniva di giorno in giorno? Perché Sofia Chotek sposava l'erede al trono? Perché Marie-Louise Bousquet aveva il miglior salon di Parigi? Perché Sarah Bernhardt trionfava? Perché Greta Garbo vinceva? Perché Chanel era una grande sarta? Perché Dior faceva dimenticare Chanel? Perché Maurice Sachs era un genio? Perché Galsworthy non lo era?

Clara Ràdjanny studiò i successi dei suoi contemporanei e di quelli che, fin d'ora, chiama sorridendo i suoi posteri, con una passione di entomologa benevola. Quando fu convinta che ogni essere umano ha in sé la possibilità di affermarsi, decise di pubblicare questo volume che, senza offrire in assoluto la bellezza, il fascino, il talento, propone i diversi sistemi per raggiungere la grazia, il garbo, il gusto.